

Descrizione	Importo
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari:	
Impianto di condizionamento	15%
Impianto telefonico	20%
Impianto elettrico	20%
Impianto antincendio	20%
Impianto di videosorveglianza	30%
Strumenti audio	19%
Altri beni:	
Attrezzatura	7,5%
Mobili e arredamento	12%,
Macchine ante 2002	15-20-25%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%,
Strumentazione tecnica	20%
Avtovettura	25%

La voce composta dai beni costituenti il patrimonio artistico della Fondazione è valutata:

- per la parte più consistente al valore risultante dalla perizia che è stata redatta per trasformare La Fondazione da soggetto pubblico a soggetto di diritto privato
- per i beni acquistati successivamente alla data di trasformazione la valutazione è stata fatta in base al costo di acquisto;
- per i beni ricevuti a titolo gratuito in base al valore di donazione assegnato nell'atto notarile oppure al valore attribuito da una apposita relazione di stima.

Per loro natura tali beni non sono suscettibili di ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I prodotti finiti, costituiti da libri, dalla scacchiera di Joe Colombo e da allestimenti sono iscritti al costo di acquisto rettificato del corrispondente fondo svalutazione in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società Triennale di Milano servizi srl.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Sono iscritti alla voce "altri ricavi e proventi", sempre in base alla competenza temporale:

- il contributo annuale dello Stato,
- Il contributo annuale del Comune di Milano,
- Gli eventuali contributi dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali,
- I contributi e le assegnazioni di enti, associazioni e soggetti privati italiani e stranieri,
- I contributi e le assegnazioni di Stati stranieri ed organizzazioni internazionali pubbliche e private.

Tutti i contributi di cui sopra sono utilizzati per il conseguimento delle finalità statutarie delle Fondazioni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dell'Economia.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata;
 La valutazione dei beni di terzi presso la Fondazione è stata effettuata al valore risultante dalla polizza assicurativa che copre i beni contro eventuali danneggiamenti.

Tali beni sono composti da delle collezioni di oggetti di proprietà di terzi concessi alla Fondazione Triennale di Milano in comodato gratuito a scopo espositivo.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Quadri	5	1	4
Impiegati	28,08	27,25	0,83
Apprendisti impiegati	1	0,67	0,33
Operai	2	2	0
Co.co.pro	14,00	14,42	(0,42)
Progetto	3,92	9,42	(5,50)
Altri		0,16	(0,16)
	54,00	54,92	(0,92)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello "FederCulture".

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.112.170	7.179.244	(67.074)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento	7.953			2.061	5.892
Diritti brevetti industriali	19.794	79.569	19.793	7.957	71.613
Concessioni, licenze, marchi	16.404	22.410		13.036	25.778
Altre	7.135.093	346.170		472.376	7.008.887
	7.179.244	448.149	19.793	495.430	7.112.170

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione	Costo	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore

costi	storico	netto
Impianto ampliamento	7.953	7.953
Diritti brevetti industriali	19.794	19.794
Concessioni, licenze, marchi	16.404	16.404
Altre	7.135.093 7.179.244	7.135.093 7.179.244

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2011 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare il software pari a €. 19.793, collocato nell'anno precedente alla voce "diritti e brevetti" è stato spostato nella voce "Concessioni licenze e marchi".

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento	4.351			1.160	3.191
Modifica statutaria	3.601			900	2.701
	7.953			2.061	5.892

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.118.476	4.407.121	(288.645)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	133.942
Ammortamenti esercizi precedenti	(62.879)
Saldo al 31/12/2010	71.063
Arrotondamenti	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	(13.394)
Saldo al 31/12/2011	57.668

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.684.539
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.061.105)
Saldo al 31/12/2010	623.434
Acquisizione dell'esercizio	37.633
Ammortamenti dell'esercizio	(311.729)
Saldo al 31/12/2011	349.338

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.764.543
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.170.167)
Saldo al 31/12/2010	594.376
Acquisizione dell'esercizio	26.775
Ammortamenti dell'esercizio	(130.430)
Saldo al 31/12/2011	490.721

Patrimonio artistico

Descrizione	importo
Collezione Tomas Maldonado	300.000
Collezione Lanzani	100.000
Opere d'arte	2.085.359
Materiale bibliografico	31.512
Collezione Permanente Design Italiano	703.878
Saldo al 31/12/2011	3.220.749

La variazione in aumento che si è verificata nelle Opere d'arte nel corso dell'esercizio 2011 è conseguente alla rilevazione in bilancio di tre donazioni di opere intervenute negli anni 2009 e 2010 e non contabilizzate nell'anno di competenza recepite di conseguenza nel presente bilancio 2011, ciascuna al valore di perizia ad esso attribuito.

Le donazioni ricevute riguardano le seguenti opere:

- Opera "Sogna" gomma acrilica su rete di alluminio - E. Cucchi per il valore di perizia di €. 350.000;
- Acrilici su tela " L'inizio della Rinascita 3"- Hsiao Chin per il valore di perizia di €. 30.000;
- Gioiello in oro, brillanti, rubini e smeraldi per il valore di perizia di €. 10.000.

La variazione in diminuzione è costituita dalla donazione effettuata nell'esercizio alla Provincia di Milano della scultura "L'Uomo di Luce".

L'iscrizione delle donazioni ricevute tra le opere d'arte ha comportato la rilevazione di una corrispondente posta di proventi straordinari nel conto economico per il medesimo importo, in quanto le opere ed il gioiello erano stati donati in anni antecedenti all'esercizio 2011.

La donazione dell' "Uomo di Luce" alla Provincia di Milano ha comportato una minusvalenza pari al costo storico della stessa ed ammontante ad €. 190.0000, evidenziata nel conto economico nella voce "oneri straordinari".

La movimentazione della collezione permanente del Design Italiano può così essere riassunta:

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Valore
costi	31/12/2010	esercizio	esercizio	esercizio	31/12/2011
Collezione Permanente del Design Italiano	701.378	2.500			703.878

701.378	2.500	703.878
---------	-------	---------

L'incremento è costituito da un acquisto effettuato in corso d'anno contabilizzato al costo. Per quanto riguarda gli oggetti donati in corso d'anno che accrescono la collezione del Museo si rimanda a quanto detto nella prima parte della Nota Integrativa e a commento della voce "Conti d'ordine".

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011 360.708	Saldo al 31/12/2010 319.142	Variazioni 41.566
--------------------------------	--------------------------------	----------------------

Crediti

Altri	Descrizione	31/12/2010 319.142	Incremento 41.566	Decremento	31/12/2011 360.708
		319.142	41.566		360.708

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				360.708	360.708
Totali				360.708	360.708

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011 50.352	Saldo al 31/12/2010 18.802	Variazioni 31.550
-------------------------------	-------------------------------	----------------------

Le rimanenze finali sono stati valutate al costo di acquisto rettificato del corrispondente fondo svalutazione in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977.
Le rimanenze sono composte dalle giacenze di libri relativi alla attività di editore della Società oltre a €. 4.950 di allestimenti che saranno ceduti nel corso del 2012.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011 6.462.388	Saldo al 31/12/2010 8.102.195	Variazioni (1.639.807)
----------------------------------	----------------------------------	---------------------------

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.096.359			2.096.359
Per crediti tributari	35.201			35.201
Per imposte anticipate	214			214
Verso altri	4.308.452	22.162		4.330.614
	6.440.226	22.162		6.462.388

I crediti tributari si riferiscono al credito Irap per €. 14.849 e al credito Ires per €. 20.352.
 Le imposte anticipate per Euro 214 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Codice civile			
Saldo al 31/12/2010	153.627	48.226	201.852
Utilizzo nell'esercizio	(17.994)	(18.599)	(36.593)
Accantonamento esercizio	92.737	10.622	103.359
Saldo al 31/12/2011	92.737	16.194	268.619

La ripartizione dei crediti al 31/12/2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	2.039.347				4.330.614	6.369.961
Europa	8.809					8.809
Resto del Mondo	48.203					48.203
Totale	2.096.359				4.330.614	6.426.973

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
645.987	517.678	128.309

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	587.762	493.112
Assegni	42.598	16.000
Denaro e altri valori in cassa	15.627	8.566
	645.987	517.678

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
315.772	518.906	(203.134)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
 La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Descrizione	Importo
Ratei attivi		
Contributo Info Point	23.976	
Mostra Vitality	28.260	
Credito per contributo TDM Kids	<u>13.000</u>	
	65.236	
Risconti attivi		
Spese finanziamento Finlombarda	3.005	
Costi relativi a mostre a cavallo	241.476	
Telefonia	442	
Buoni pasto	303	
Risconti attivi per assicurazioni	911	
Noleggi	2.313	
Altri	<u>2.086</u>	
	250.536	
	315.772	

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2011 2.211.069	Saldo al 31/12/2010 2.492.519	Variazioni (281.450)	
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Patrimonio disponibile	2.827.267		1.306.185	1.521.082
Patrimonio indisponibile donazione Lanzani	100.000			100.000
Patrimonio indisponibile donazione Maldonado	300.000			300.000
Riserva collezione Museo Design	252.741			252.741
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Riserva da consolidamento 2010	318.697		318.697	0
Riserva da consolidamento 2011		242.511	242.561	(50)
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.306.185)	37.296	(1.306.185)	37.296
	2.492.519	279.807	561.257	2.211.069

La riserva Collezione del Museo del Design è costituita in contropartita alle donazioni di oggetti della collezione ricevute nel corso dell'esercizio 2009. Gli incrementi dell'esercizio 2010-2011 sono stati rilevati nei conti d'ordine.

La Riserva da consolidamento è pari a €. (50). Si rimanda a quanto già esposto in sede di enunciazione dei principi di consolidamento.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011 87.264	Saldo al 31/12/2010 87.264	Variazioni

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Fondo rischi per credito ADI	60.000			60.000
Fondo per cartella esattoriale	3.340			3.340
Fondo compenso Presidente	23.924			23.924
	87.264			87.264

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011 451.201	Saldo al 31/12/2010 384.613	Variazioni 66.588
--------------------------------	--------------------------------	----------------------

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	384.613	78.104	11.516	451.201

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2011 12.254.005	Saldo al 31/12/2010 14.323.639	Variazioni (2.069.634)
-----------------------------------	-----------------------------------	---------------------------

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	4.211.388	1.702.962	923.380	6.837.730
Acconti	545			545
Debiti verso fornitori	4.777.674			4.777.674
Debiti tributari	251.973			251.973
Debiti verso istituti di previdenza	61.031			61.031
Altri debiti	325.052			325.052
	9.627.663	2.626.342	923.380	12.254.005

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2011, pari a Euro 6.837.730, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. I mutui passivi di durata superiore a cinque anni ammontano a circa €. 923.380

Si rimanda a quanto già esposto nella rispettive Note integrative

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2012 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	4.527.722				325.052	4.852.774
Europa	135.603					135.603
Resto del Mondo	114.349					114.349
Totale	4.777.674				325.052	5.102.726

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
4.062.314	3.775.053	287.261

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono pari a €. 2.280.933.
La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Descrizione	Importo
RISCONTI PASSIVI		
	Risconti passivi T-friends	8.533
	Risconto contributo museo del design	2.183.291
	Risconto contributo comune Milano per tetto	726.109
	Risconto contributo Comune di Milano per ristrutturaz.Teatro	296.511
	Risconto contributo fRegione Lombardia per ristrutt. Teatro	62.220
	Risconto contributo finlombarda	73.333
	Mostre a Cavallo	370.574
		3.720.571
RATEI PASSIVI		
	Ratei passivi per assicurazioni	2.257
	Ratei passivi Old Fashion	1.006
	Telefonia	1.706
	Costi relativi a mostre a cavallo	324.726
	Vari	11.772
	Noleggi	276
		341.743
		4.062.314

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Fideiussioni rilasciate a Finlombarda	591.980	440.000	151.980
Fideiussioni ricevute da MCM Caffè	31.500		31.500
Beni di terzi presso l'impresa	4.711.989	4.711.989	
Arredi in conto deposito	55.668		55.668
Collezione Museo del Design	524.909	524.909	
	5.916.046	5.676.898	239.148

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2011 10.375.264	Saldo al 31/12/2010 12.087.624	Variazioni (1.712.360)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.853.789	5.517.393	336.396
Variazioni rimanenze prodotti	31.822	314	31.508
Altri ricavi e proventi	4.489.653	6.569.917	(2.080.264)
	10.375.264	12.087.624	(1.712.360)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011 10.388.669	Saldo al 31/12/2010 12.952.359	Variazioni (2.563.690)
Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	81.751	98.556	(16.805)
Servizi	7.180.314	9.092.839	(1.912.525)
Godimento di beni di terzi	139.532	406.594	(267.062)
Salari e stipendi	1.101.832	1.026.932	74.900
Oneri sociali	321.011	313.332	7.679
Trattamento di fine rapporto	78.328	68.826	9.502
Trattamento quiescenza e simili	5.500		5.500
Altri costi del personale		1.149	(1.149)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	495.430	477.525	17.905
Ammortamento immobilizzazioni materiali	455.553	467.979	(12.426)
Svalutazioni crediti attivo circolante	103.359	155.509	(52.150)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	5.558	12.427	(6.869)
Altri accantonamenti		3.340	(3.340)
Oneri diversi di gestione	420.501	827.351	(406.850)
	10.388.669	12.952.359	(2.563.690)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011 (151.677)	Saldo al 31/12/2010 (136.375)	Variazioni (15.302)

Descrizione	31/12/2011 1.568	31/12/2010 16.627	Variazioni (15.059)
Proventi diversi dai precedenti			

(Interessi e altri oneri finanziari)	(155.284)	(148.847)	(6.437)
Utili (perdite) su cambi	2.039	(4.155)	6.194
	(151.677)	(136.375)	(15.302)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				1.427	1.427
Altri proventi				141	141
				1.568	1.568

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				59.909	59.909
Interessi fornitori				3.134	3.134
Interessi medio credito				90.523	90.523
Interessi su finanziamenti				1.719	1.719
Arrotondamento				(1)	(1)
				155.284	155.284

Utile e perdite su cambi

Dell'ammontare complessivo degli utili netti risultanti del conto economico la componente valutativa non realizzata corrisponde a 1.353.

Tale importo è iscritto in una riserva non distribuibile fino al momento del successivo realizzo.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
280.332	(241.073)	521.405

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Sopravv. Attive :		Sopravv. Attive:	
Sopravv.attiva opere donate	290.000	Varie	156.015
Varie	324.923		
Totale proventi	614.923	Totale proventi	156.015
Minusvalenze	(190.000)	Sopravv. Passive:	
Sopravv. Passive varie	(144.591)	Varie	(397.088)
Totale oneri	(334.591)	Totale oneri	(397.088)
	280.332		(241.073)

Per quanto riguarda la sopravvenienza attiva di €. 290.000 e la minusvalenza di €. 190.000 si rimanda a quanto già detto nella parte relativa al Patrimonio Artistico.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni

	77.954	64.002	13.952
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	69.726	59.126	10.600
IRES	7.908	208	7.700
IRAP	61.818	58.918	2.900
Imposte differite (anticipate)	8.228	4.876	3.352
IRES	8.228	4.876	3.352
	77.954	64.002	13.952

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2011		esercizio 31/12/2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Compenso Amministratori non pagato nell'esercizio	779	214	30.700	8.443
Compensi amm.ri esercizio precedente pagati nell'esercizio		(8.443)		(13.319)
Totale imposte anticipate	8.228		(4.876)	

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

Le Fondazioni/Società non hanno emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Le Fondazioni/Società non hanno strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le Fondazioni/Società non hanno posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Le Fondazioni/Società non hanno in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.
Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	183.843
Collegio sindacale	88.639

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 24 aprile 2012-04-23

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Claudio de Albertis

Reg. Imp. 06429480962
Rea 1914833

MUSEO DEL DESIGN

Sede in V.LE ALEMAGNA N.6 - 20100 MILANO (MI)

Bilancio al 31/12/2011

	31/12/2011	31/12/2010
Stato patrimoniale attivo		
B) Immobilizzazioni		
I. <i>Immateriali</i>	5.802	5.802
- (Ammortamenti)	2.611	1.451
	3.191	4.351
II. <i>Materiali</i>	709.354	704.554
- (Ammortamenti)	<u>221</u>	<u>53</u>
Totale Immobilizzazioni	<u>709.133</u>	<u>704.501</u>
	712.324	708.852
C) Attivo circolante		
II. <i>Crediti</i>		
- entro 12 mesi	<u>1.692.398</u>	<u>1.494.406</u>
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
	1.692.398	1.494.406
	162.160	103.440
Totale attivo circolante	1.854.558	1.597.846
D) Ratei e risconti		
	14.357	16.099
Totale attivo	2.581.239	2.322.797
Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
I. <i>Capitale</i>	104.517	101.961
V. <i>Riserve statutarie</i>	701.336	701.336
VII. <i>Altre riserve</i>		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	<u>(2)</u>	<u>(2)</u>
IX. <i>Utile d'esercizio</i>	10.038	2.556
Totale patrimonio netto	815.891	805.851
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	68.214	52.428
D) Debiti		
- entro 12 mesi	<u>1.695.615</u>	<u>1.458.884</u>
	<u>1.695.615</u>	<u>1.458.884</u>
E) Ratei e risconti	1.519	5.634

Totale passivo	2.581.239	2.322.797
Conti d'ordine	31/12/2011	31/12/2010
3) Beni di terzi presso l'impresa	55.668	
4) Collezione Museo Del Design	524.909	524.909
Totale conti d'ordine	580.577	524.909
Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	804	1.258
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.825	1.875
- contributi in conto esercizio	1.843.623	2.447.945
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
Totale valore della produzione	1.845.448	2.449.820
	1.846.252	2.451.078
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.436	1.536
7) Per servizi	1.333.589	1.938.776
8) Per godimento di beni di terzi		125.000
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	340.780	264.311
b) Oneri sociali	95.428	89.200
c) Trattamento di fine rapporto	16.831	16.326
d) Trattamento di quiescenza e simili	5.500	
	458.539	369.837
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.160	1.160
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	168	53
	1.328	1.213
14) Oneri diversi di gestione	9.531	1.151
Totale costi della produzione	1.804.423	2.437.513
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	41.829	13.565
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	483	414
	483	414
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	7	25
	7	25
17-bis) utili e perdite su cambi		(514)